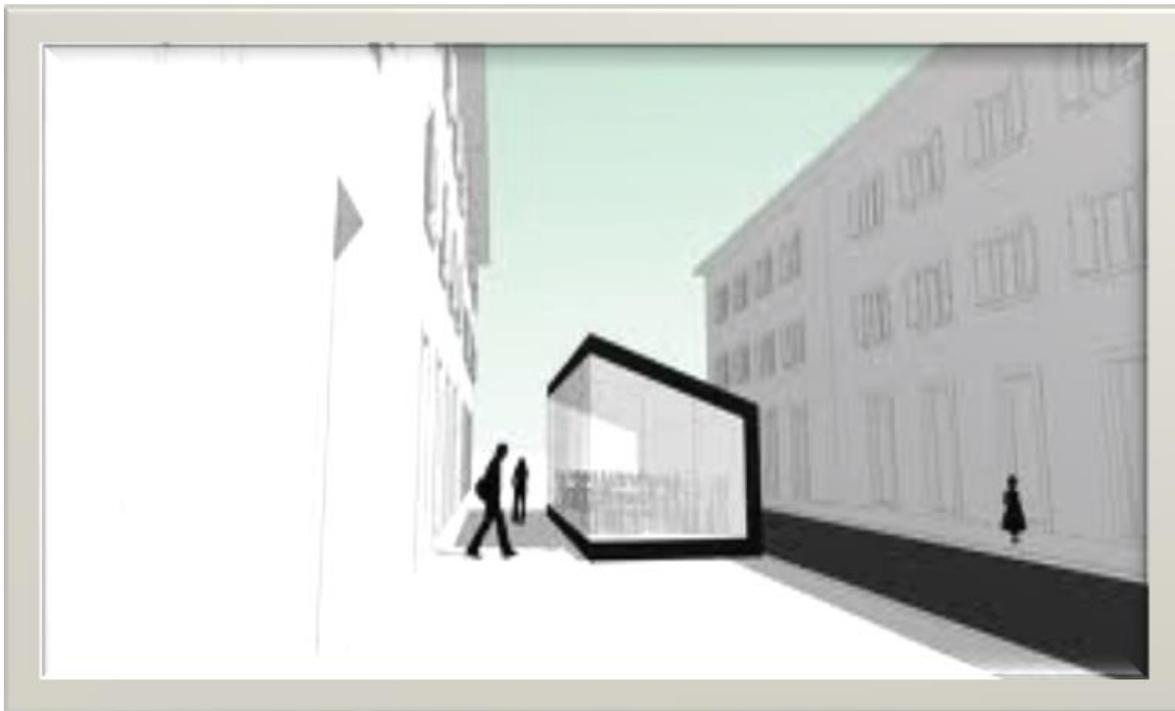


COMUNE DI JESOLO
PROVINCIA DI VENEZIA

**DISCIPLINARE DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE
DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE
PUBBLICITARIA**

Arredi strutturati - dehor su suolo pubblico



PARTE I CRITERI GENERALI

Art. 1 Definizione di DEHOR

1. Il presente Regolamento, nel rispetto dell'interesse pubblico e perseguendo obiettivi di riqualificazione dell'ambiente cittadino, in attuazione del Regolamento Comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, disciplina l'occupazione del suolo pubblico (o privato assoggettato a uso pubblico) con la realizzazione di *DEHOR* ad uso ristoro annessi ad attività commerciali di pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande, al fine di potenziare la qualità degli stessi con adeguati spazi.

Art. 2 Descrizione e normativa del DEHOR

1. Per *DEHOR* si intende un insieme di elementi mobili posti in modo funzionale ed armonico sullo spazio pubblico o privato gravato da servitù di uso pubblico che costituisce, delimita e arreda lo spazio per il ristoro all'aperto, caratterizzato da copertura, annesso ad un locale di pubblico esercizio di somministrazione.
2. Ai fini del presente disciplinare si ha occupazione di suolo pubblico quando il concessionario occupa il suolo con beni strumentali, materiali ecc quali pedane, tavoli, sedie, ombrelloni, fioriere ecc e con relative strutture di copertura.
3. La copertura potrà essere in tela o altro materiale leggero di colore non trasparente (tinta chiara-bianco o affini come norma generale, eccezioni sono solo ammesse dalla Giunta Comunale). La struttura di supporto, con montanti sottili dovrà essere in materiale metallico o comunque resistente. Le chiusure perimetrali, in materiali esclusivamente trasparenti (plastica, plexiglass o altro), potranno essere completamente apribili e asportabili nel periodo estivo. Tali chiusure potranno essere composte da due parti:
 - la prima da terra in sostegno rigido trasparente;
 - la seconda con tenda avvolgibile a caduta verticale o in alternativa a pezzo unico comunque trasparente e apribile;

L'altezza lorda massima non dovrà superare i 350 cm.

Il supporto a pavimento dovrà essere in materiale asportabile (tavolato o altro) con possibilità di rimozione e ripristino della pavimentazione esistente una volta rimossa la struttura DEHOR.

PARTE II
CARATTERISTICHE E LIMITI PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO CON DEHOR

Art. 3
Criteri di collocazione

1. Sono legittimati all'ottenimento della concessione soltanto i titolari di esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, per i quali è consentita la consumazione al tavolo e i titolari di esercizi in cui l'attività di somministrazione è prevalente.
2. L'occupazione di suolo pubblico con DEHOR deve realizzarsi di norma davanti all'esercizio del concessionario e in ogni caso su aree che, per essere utilizzate a DEHOR, dall'ingresso dell'esercizio cui è annesso, non comportano l'attraversamento di strade adibite al transito dei veicoli.
3. Non è consentito installare dehor o parti di esso a contatto con edifici (eccezione sono ammesse ad esclusiva decisione della Giunta Comunale).
4. Nella realizzazione e collocazione dei DEHOR vanno osservati i seguenti criteri:
 - a) in prossimità di incrocio di strade ove è ammesso il pubblico transito veicolare il DEHOR non deve essere di ostacolo alle visuali di sicurezza occorrenti per i veicoli (decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e successive modificazioni) e deve rispettare un arretramento dall'intersezione non inferiore alla metà della profondità dello spazio di occupazione, con un minimo di metri 1,50;
 - b) l'area occupata dal DEHOR non deve interferire con le fermate dei mezzi pubblici;
 - c) la posizione dei DEHOR deve garantire l'accessibilità pedonale e carraia agli edifici e quindi non è consentita la loro collocazione di fronte agli ingressi carrai e pedonali;
 - d) l'installazione di DEHOR deve rispettare gli spazi liberi destinati a "Percorsi da riservare al pubblico transito pedonale, veicolare, di emergenza e di servizio";
 - e) non è consentito installare DEHOR sul lato della strada opposto a quello dove si trova l'esercizio di somministrazione del richiedente, salvo che la strada si trovi in un'area pedonalizzata o in Zona a Traffico Limitato;

Art. 4
Criteria di realizzazione

1. Elementi di arredo. Gli elementi di arredo quali tavoli, sedie e panche devono essere realizzati con materiali e finiture di buona qualità. La Giunta può valutare appositi piani di arredo proposti da pubblici esercizi coinvolti nelle stesse aree di interesse.
2. Elementi di delimitazione:
 - a) per elemento di delimitazione si intende qualsiasi manufatto atto a individuare gli spazi in concessione rispetto al restante suolo pubblico. Tali manufatti vengono utilizzati per evitare che persone o cose fuoriescano dall'area data in concessione, in modo disordinato o pericoloso oppure a scopo ornamentale.
 - b) le tipologie previste possono essere fioriere o recinzioni tipo pannelli paravento o simili. La linea di delimitazione dell'area di occupazione deve essere sempre costituita da una sola fila di elementi, necessariamente uguali tra loro anche in presenza di occupazione di due aree distinte da parte dello stesso concessionario.
 - c) le recinzioni devono garantire la percezione visiva complessiva del contesto urbano specifico. Se costituite da uno o più telai accostati, devono avere montanti a sezione contenuta e gli eventuali pannelli di completamento devono essere prevalentemente trasparenti
 - d) l'altezza massima delle fioriere, comprensive delle essenze a dimora deve essere di cm. 120 calcolata dalla quota della pavimentazione esterna.
3. Riscaldamento. Per il riscaldamento invernale possono essere autorizzati irradiator di calore purché siano conformi alle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

Art. 5 Deroghe

1. Al fine di garantire coerenza con il contesto ambientale e/o al fine di incentivare l'appetibilità commerciale di singole piazze o contesti, la Giunta può approvare specifici piani di occupazione mediante DEHOR, suggerendo alcune caratteristiche tipologiche, costruttive e cromatiche per migliorarne la qualità architettonica.

PARTE III
PROCEDURA PER IL RILASCIO DEL TITOLO CONCESSORIO

Art. 6
Titolo concessorio

1. Il titolare di un esercizio pubblico di somministrazione che intenda collocare su suolo pubblico un DEHOR dovrà ottenere dal Comune preventiva Concessione di Occupazione di suolo pubblico secondo le disposizioni contenute nei successivi articoli.
2. Il titolo ad occupare suolo pubblico per l'installazione di DEHOR ha una durata massima complessiva di 364 giorni, per ogni anno solare, calcolati a far data dal primo rilascio. Qualora la richiesta di nuova concessione sia conforme a quella precedentemente rilasciata la documentazione è da intendersi sostituita con autocertificazione che attesti la sussistenza delle condizioni e dei requisiti necessari.

Art. 7
Procedura rilascio concessione per Dehor

1. La realizzazione dei DEHOR mediante arredi strutturati è subordinata al provvedimento concessorio abilitante l'occupazione di suolo.
2. Il richiedente dovrà comunicare all'Ufficio Edilizia Privata del Comune di Jesolo la relativa SCIA – Segnalazione Certificata di Inizio Attività e rispettare tutte le norme in materia di tutela paesaggistica.
3. La domanda per il rilascio del titolo concessorio di cui al presente articolo deve essere accompagnata dalla seguente documentazione:
 - a) Domanda in bollo presentata in modalità telematica attraverso il SUAP del Comune di Jesolo;
 - b) Elaborati grafici e relazione illustrativa contenente gli elementi descrittivi idonei a consentire la comprensione del progetto e la verifica del rispetto delle disposizioni normative dello strumento urbanistico comunale.
 - c) Documentazione fotografica a colori (formato minimo cm. 10 x13) del luogo dove il DEHOR deve essere inserito (ammesse fotografie da negativo o da computer con stampa laser);
 - d) Cauzione a garanzia della manutenzione e/o della messa in pristino dell'area pubblica definita dall'U.O. Entrate Tributarie - Ufficio C.O.S.A.P.;
 - e) Atto d'impegno unilaterale contenente le seguenti condizioni:
 - l'impegno alla costante delimitazione dello spazio assegnato secondo le modalità previste dall'atto autorizzatorio;
 - obbligo di adeguata e costante manutenzione ordinaria e straordinaria dei manufatti e pulizia degli spazi per tutta la durata dell'occupazione
 - provvedere a propria cura e spese ad evidenziare l'esatta delimitazione dell'occupazione autorizzata mediante l'apposizione di idonei segni distintivi (ad esempio borchie) dei quali dovrà essere fornita congrua illustrazione nella relazione tecnica ed elaborati grafici;
 - impegno alla rimozione dei manufatti e dell'occupazione entro 30 gg. dalla data di cessata attività;
 - impegno in ogni caso alla rimozione dei manufatti e dell'occupazione entro i termini di validità nel caso di mancato rinnovo;
 - impegno alla rimozione dei manufatti qualora si verifichi la necessità di intervenire sul suolo o nel sottosuolo pubblico per motivi di pubblica utilità;
 - impegno di rimessa in pristino del suolo nello stato originario;
 - impegno a non destinare il DEHOR e/o i relativi spazi ad usi diversi da quelli richiesti e autorizzati dal Comune di Jesolo;
 - assunzione di responsabilità da parte del concessionario di qualsiasi danno o molestia, arrecati a terzi per effetto dell'occupazione;
 - comunicare tempestivamente all'ufficio competente la variazione della residenza anagrafica o della sede sociale e la variazione del legale rappresentante o dell'amministratore del condominio, nel caso in cui la stessa non comporti modifica del titolo concessorio;
 - comunicare all'ufficio Lavori Pubblici, almeno 10 giorni prima, la data di installazione della struttura

dehor al fine di consentire eventuale sopralluogo;

- custodire all'interno dell'esercizio commerciale l'atto di concessione e la planimetria dell'occupazione ad esso inerente o copie autentiche degli stessi rilasciate dall'ufficio competente;
- accettare le eventuali condizioni che l'Amministrazione comunale dovesse prescrivere a salvaguardia e tutela di terzi e della proprietà comunale;
- accettare le decisioni della Pubblica Amministrazione, che possono riguardare la modifica o la rimozione della struttura a scopo di pubblica utilità;
- assicurare la pulizia del plateatico per non favorire la moltiplicazione dei parassiti;
- versamento del canone;

4. In occasione di rinnovo della domanda di occupazione del suolo ed aree pubbliche, ove il DEHOR sia quello già autorizzato in modo conforme al presente disciplinare, il titolare dell'esercizio dichiara la totale conformità del DEHOR a quello precedentemente autorizzato non dovendo produrre la documentazione fornita in prima istanza ad eccezione della richiesta di rinnovo bollo.

Art. 8 Rinvio

1. Per tutti gli aspetti non disciplinati e per le prescrizioni generali inerenti l'istituto del canone Dehor si applicano le disposizioni contenute nel regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, comprensive della disciplina sanzionatoria in caso di violazione delle norme contenute nel presente disciplinare.